



Mendrisio, 28. febbraio 2018

Presa di posizione

Centro giovani Mendrisio

Il Distretto dei Giovani Liberali Radicali del Mendrisiotto prende posizione in merito alla discussione sul futuro del centro giovani della città di Mendrisio.

Il Centro giovani della città di Mendrisio è nato con lo scopo di accogliere ragazze e ragazzi nella fascia d'età 12-25 anni, residenti nel Distretto. Esso costituisce un luogo di ritrovo e svago, ma anche di aggregazione per tutti i giovani interessati, i quali possono usufruire della possibilità di farsi promotori di iniziative e progetti all'interno della presente struttura. Inoltre, all'interno dello stesso stabile, vi è lo sportello giovani, il quale ha lo scopo di offrire consulenze su temi sensibili sia per i giovani, sia per i loro genitori.

La discussione creata attorno a questo centro tocca diversi punti, tra cui la sua chiusura a causa degli alti costi per la Città di Mendrisio e, quindi, per i suoi cittadini. Tuttavia, un altro aspetto fondamentale da tenere in conto riguarda la questione delle statistiche sull'utilizzo effettivo della struttura da parte dei giovani mendrisiensi e del Distretto. In particolare, le cifre parlerebbero in favore di una chiusura del centro, a causa dello scarso utilizzo dello stesso, che – in questo stato – rimarrebbe come un semplice costo per il cittadino senza alcun ritorno di utilità.

Da una parte comprendiamo la delicata situazione per chi vedrebbe una chiusura come unica soluzione per sopperire a questo problema. Dall'altra, rimaniamo un movimento giovanile, costituito da giovani che si vogliono impegnare in favore dei loro coetanei e non a loro detrimento. Infatti, noi siamo dell'avviso che una chiusura del centro costituirebbe una perdita per la città e per il Distretto tutto, in quanto verrebbe a mancare una struttura dalle diverse potenzialità. Ciò che risulta chiaro è che, alla situazione attuale, le modalità di gestione e di offerta che hanno caratterizzato questa struttura fino ad oggi non hanno portato ai risultati sperati e soprattutto non permettono più di rimanere tanto entusiasti sul centro giovani quanto lo si poteva essere al momento della sua apertura.

Pertanto crediamo che la strategia vincente da adottare in questo particolare momento non sia quella della sua immediata chiusura, ma piuttosto quella di intraprendere uno studio dettagliato da parte delle autorità competenti, finalizzato ad una riorganizzazione gestionale, amministrativa e dell'offerta proposta. In particolare, pensiamo che lo scarso utilizzo del centro da parte dei giovani non sia dovuto al basso interesse in una struttura di questo tipo, ma piuttosto sia legata al tipo della sua offerta. L'idea è, quindi, quella di concedersi un momento di riflessione, dove sia possibile vagliare tutti gli aspetti fondamentali che riguardano questo centro, prima di prendere una decisione definitiva.





Nello specifico e tornando al nocciolo della questione – ossia i giovani e uno spazio a loro dedicato – crediamo fermamente che sia arrivato il momento di coinvolgere tutta la popolazione giovanile (12-25 anni) di Mendrisio somministrandole un sondaggio finalizzato a tastare i loro sentimenti e le loro necessità in relazione a questo centro. Contemporaneamente, crediamo che possa essere utile prendere contatto con gli altri comuni del Distretto per studiare le diverse casistiche e come in altre realtà questo tipo di strutture vengono gestite, il budget che in esse viene investito e quali attività in esse vengono svolte. Siccome questo tipo di problema non attanaglia solamente la città di Mendrisio, un approccio di questo tipo, caratterizzato da una collaborazione su ampia scala, avrebbe il vantaggio non solo di ampliare la discussione e rendere gli interessati più attenti riguardo la problematica, ma anche di ampliare il focus su un ulteriore problema che riguarda il Mendrisiotto, ossia una comprovata sovrabbondanza di strutture “autosimili” (v. strutture sportive), pensando magari in un ottica di riorganizzazione generale e regionale dei vari centri giovanili.

Attendiamo l'esito della commissione ad Hoc creata appositamente per discutere la tematica.

Christian Bruccoleri

Il Presidente





Generazione Giovani Mendrisio
c/o Andrea Croci
Via Nosedà 2
6850 Mendrisio

Mendrisio, 24 febbraio 2018

All'attenzione della commissione ad hoc Centro giovani

Gentili Commissarie, Egregi Commissari,
di seguito trasmettiamo la presa di posizione relativa al Centro giovani da voi richiesta.

Presa di posizione sul tema Centro giovani da parte di Generazione Giovani Mendrisio

prima di entrare nel merito della questione riteniamo importante esprimere il nostro sostegno al Centro giovani. Sono sicuramente numerosi gli aspetti da rivedere e da migliorare, ma rimaniamo convinti che l'esistenza del Centro non debba essere messa in discussione. La città necessita di uno spazio nel quale i giovani possano incontrarsi e trascorrere del tempo svagandosi in modo costruttivo.

Di seguito esponiamo alcune riflessioni puntuali relative al tema:

- Benché la sua attività sia importante per il benessere di chi lo frequenta, il Centro giovani non deve essere confuso con un centro sociale mirato all'aiuto di persone in difficoltà. Per questo riteniamo poco opportuno e controproducente riunire sotto lo stesso tetto del centro uffici legati alla socialità. Si arrischia inoltre di dare ai potenziali fruitori del centro l'impressione di essere in qualche modo sotto il controllo delle autorità.
- Si potrebbero parzialmente rivedere gli orari di apertura, diversificandoli in particolare secondo la fascia di età. Si potrebbe inoltre pensare a delle aperture nel fine settimana.
- Gli animatori e i giovani che frequentano il centro dovrebbero poter disporre di maggiore autonomia nell'organizzazione delle attività, per questo è necessario snellire l'attuale burocrazia.
- Affinché il centro possa essere attrattivo dovrebbero essere più frequenti attività speciali quali ad esempio tornei, concerti e uscite, che non devono necessariamente avere luogo nello stabile ex Foft.

- La collaborazione tra i responsabili del centro e i genitori, in particolare degli allievi della scuola media, dovrebbe essere intensificata.
- La promozione del Centro giovani e degli eventi organizzati andrebbe migliorata e resa meno formale, ricorrendo per esempio con maggiore assiduità ai social media. Sono ancora molto numerosi i giovani che non conoscono il centro e le sue attività.

Vi ringraziamo per l'attenzione e vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Per Generazione Giovani Mendrisio

Andrea Croci
Presidente

Mendrisio, 7 febbraio 2018

All'attenzione della Commissione ad hoc Centro Giovani

Concerne: Richiesta di presa di posizione sul tema Centro Giovani di Mendrisio - Giovani Leghisti/UDC/Indip.

Gentili Commissarie,
egregi Commissari,

come da richiesta della Commissione, di seguito vi proponiamo alcuni spunti di riflessione concernenti il Centro Giovani di Mendrisio e le sue attività.

Il nostro gruppo, come del resto la totalità della commissione, riconosce che il Centro Giovani di Mendrisio ha un problema di frequentazione dovuto a leggerezze del passato rimaste inosservate e non corrette.

Di seguito trovate degli obiettivi con relativi consigli che secondo noi potrebbe aiutare la struttura e la sua attività a prendere piede.

Obiettivo → Più affluenza:

Obiettivi primari

- Rendere più flessibile l'orario d'apertura;
- Età d'entrata secondo la legge giovani;
- Rivedere il regolamento interno del Centro e renderlo più "Giovane".

Obiettivi secondari

- Attività di gruppo, nel centro e fuori dal centro;
 - o **Nel centro:** creazione di piccoli tornei sportivi, giornate a tema e piccole attività istruttive;
 - o **Fuori dal centro:** partecipazione e tornei sportivi con una squadra "Centro Giovani", organizzazione di giornate di svago e/o istruttive;
- Serate di svago e a tema istruttivo durante le quali i giovani possano imparare ed avere divertimento, sfruttando, per l'organizzazione, i giovani di medie e liceo;
- Collaborazione prioritaria con le scuole del territorio e in seconda battuta con le associazioni che sul territorio si adoperano per tematiche giovanili;
- Volantini/pagine social mirati con elencate le attività, orari e possibilità al centro.

Obiettivo → Sfruttamento della struttura

- Permettere agli studenti di vivere la struttura anche durante le ore di pranzo;
- Spostare riunioni e eventuali mostre/conferenze organizzate dalla Città al Centro;
- Permettere a gruppi attivi sul territorio di Mendrisio di usufruire della sala al piano superiore per riunioni e conferenze in maniera completamente gratuita;
- Creazione di un piano di occupazione della struttura.

Il gruppo giovani Lega/UDC/Indip. si ritiene fiducioso in una rinascita del Centro, questo però potrà accadere solo con un accurato controllo e monitoraggio pronto a correggere ed intervenire. Il nuovo Centro Giovani dovrà essere controllato e gli obiettivi dovranno essere raggiunti, il Dicastero dovrà essere sempre al corrente dell'andamento e si impegnerà ad avere una gestione lungimirante e "permissiva" nel bene dei giovani e del centro stesso.

Per i Giovani Lega/UDC e Indip.

Alessio Allio

Care commissarie,
Cari commissari,

Come richiesto dalla commissione ad hoc Centro Giovani vi sottoponiamo le seguenti riflessioni in merito al tema.

Ci teniamo a ribadire l'importanza di un Centro Giovani per una città in pieno sviluppo quale Mendrisio. E ciò in particolare in un momento storico nel quale i giovani rappresentano una fascia di popolazione molto vulnerabile, che spesso fatica purtroppo a trovare uno spazio e un ruolo in una società dove valori come l'individualismo, la competizione e la ricerca di benessere attraverso beni di consumo sono sempre più diffusi. In quest'ottica riteniamo che il Centro Giovani debba essere un luogo di aggregazione dove i ragazzi e le ragazze del Comune e della Regione abbiano la possibilità di confrontarsi tra loro e di sperimentare tutta una serie di esperienze e competenze utili anche nella vita di tutti i giorni. Secondo noi, data anche l'importanza demografica raggiunta da Mendrisio negli ultimi anni, il Centro Giovani può fungere da fulcro nel quale possano nascere, e attorno al quale possano gravitare, iniziative e politiche giovanili di qualità. Evidentemente una prerogativa poiché tutto ciò possa funzionare è che il Centro sia frequentato dai giovani. La Città avrebbe da guadagnarci, poiché i benefici di un Centro Giovani inserito in una rete ben funzionante ricadrebbero non unicamente sui giovani, ma su tutto il tessuto sociale e culturale della Regione. Pensiamo ad esempio alla prevenzione del disagio giovanile o di situazioni rischiose.

A nostro avviso sono svariati gli aspetti da tenere in considerazione durante questa fase di ripensamento del Centro. In primis il taglio di prossimità che si è iniziato a dare nell'ultimo periodo e che bisogna mantenere attraverso la collaborazione con il Servizio Operatori di Prossimità Regionale, poiché si tratta di un ottimo strumento per dialogare e coinvolgere in maniera efficace i giovani direttamente là dove hanno l'abitudine di incontrarsi. Altre possibilità per implementare l'idea di prossimità sono per esempio una collaborazione con enti esterni legati alle attività giovanili, come ad esempio l'associazione di prevenzione Radix, le colonie estive o più semplicemente altri centri giovani ticinesi e svizzeri.

In secondo luogo si potrebbe pensare di migliorare l'affluenza del Centro con un coinvolgimento degli studenti di Mendrisio (Scuole Medie, Liceo, Spai, SUPSI) ed eventualmente delle relative commissioni studentesche. Oltre ad aumentare il senso di appartenenza degli spazi negli studenti e studentesse, offrire la possibilità di organizzare alcuni momenti della settimana al Centro rappresenterebbe una bella possibilità di crescita personale.

Un altro modo di mostrare la propria presenza sul territorio può essere quello di utilizzare un piccolo stand per pubblicizzare e fare prevenzione durante manifestazioni e sagre della Città di Mendrisio, distribuendo materiale informativo e cercando un dialogo con le ragazze e i ragazzi.

Non possiamo dire quali siano i progetti giusti per rilanciare il Centro, anche se le idee non mancano. Crediamo però che lo sviluppo del Centro debba essere un processo a lungo termine, poiché l'animazione possa prendere visione e coscienza della struttura e dei giovani interessati e abbia il tempo per implementare davvero i progetti. In questo senso anche al personale, la cui scelta dovrà essere ben soppesata in quanto fondamentale per la riuscita del Centro, bisognerà dare una prospettiva contrattuale e di crescita a lungo termine.

L'ultima riflessione che portiamo al vostro tavolo riguarda la composizione dell'utenza al Centro. Sono svariate le associazioni che si ritrovano per svolgere delle attività al Centro Giovani, i cui

utenti sono spesso non propriamente giovani. Sappiamo tutti molto bene che la presenza di fruitori adulti (salvo chiaramente la figura degli animatori) fa rapidamente fuggire l'utenza più giovane svuotando di senso l'intera struttura. Per questo motivo riteniamo importante dare la priorità all'interno dello stabile alle attività giovanili e nel caso di presenza di associazioni esterne separare in modo chiaro e distinto gli spazi dedicati ai due tipi di utenze.

Restiamo chiaramente a vostra disposizione per discutere ulteriormente gli elementi brevemente toccati in questo documento o per apportare nuovi spunti di riflessione.

Vi porgiamo nel frattempo i nostri saluti e i migliori auguri di buon lavoro.

Per i Giovani di Insieme a Sinistra

Simona Dillena

Mendrisio, 7 febbraio 2018

All'attenzione della Commissione ad hoc Centro Giovani

Concerne: Richiesta di presa di posizione sul tema Centro Giovani di Mendrisio - Giovani Verdi

Gentili Commissarie,

egregi Commissari,

come da richiesta della Commissione, di seguito vi proponiamo alcuni spunti di riflessione concernenti il Centro Giovani di Mendrisio e le sue attività.

Premesso che reputiamo necessario rendere l'offerta del Centro più appetibile per un maggior numero di persone di differenti fasce d'età, chiediamo al Capo Dicastero e alla Commissione di valutare le seguenti cinque proposte che, a nostro avviso, contribuirebbero ad aumentare l'interesse dei giovani per il Centro.

- 1) Proporre eventi "in trasferta", come ad esempio serate al cinema, giornate al lido, visite a musei a prezzi scontati, magari sviluppando una sorta di "Young Card" che dia almeno diritto all'entrata a prezzo di favore negli stabilimenti sportivi e ricreativi (come, ad esempio, lidi e piscina) presenti sul suolo comunale.
- 2) Una volta al mese, organizzare, in collaborazione con le sale cinematografiche locali, il corpo docenti e le studentesse e gli studenti del Liceo di Mendrisio, la proiezione di film, preferibilmente con tematiche legate all'attualità, in lingua originale (meglio francese, tedesco ed inglese), possibilmente sottotitolati.
- 3) Migliorare la comunicazione social del Centro Giovani, promuovendo di più le attività dello stesso su Facebook, Instagram, ecc. permettendo al contempo agli utenti del web di sottoporre proposte, consigli e osservazioni agli animatori del Centro.
- 4) Estendere gli orari di apertura del Centro e renderlo fruibile anche come luogo di studio e di scambio di servizi non monetari, implementando un personale modello di "banca del tempo" (anche solo con una semplice bacheca per annunci di ripetizioni/scambi/ecc.). Incentivare momenti di incontro e condivisione sullo stile "east market" (scambio di vestiti, ecc.).
- 5) Organizzare attività e workshop rivolte ai giovani con la collaborazione di professionisti che lavorano sui temi e le problematiche legati all'adolescenza e al mondo dei giovani adulti. Sullo stile di ciò che è stato fatto sulla questione dell'indebitamento giovanile, ma estendendo gli approfondimenti ai campi, che solitamente non vengono discussi né a scuola né in famiglia, ovvero dipendenze, sessualità, disturbi alimentari e gestione della pressione.

In conclusione, ribadiamo che, a nostro avviso, il principale problema attuale del Centro Giovani è legato alla comunicazione e al fatto di non riuscire a raggiungere un maggior numero di persone che potrebbero anche partecipare alle attività organizzate dagli animatori ma che non lo fanno poiché non conoscono né il Centro né le sue attività. Chiediamo inoltre che si prenda come esempio l'attività del Centro Giovani di Coldrerio che, per quanto ci è dato sapere, funziona bene ed è molto frequentato soprattutto durante il giorno.

Per i Giovani Verdi di Mendrisio

Lila Barella